



Oreste, robot spazzino

A Peccioli, borgo in provincia di Pisa, per la raccolta differenziata dei rifiuti, hanno usato in fase di sperimentazione un robot, chiamato appunto "spazzino". I vicini chiamavano un numero dedicato e in pochi minuti si presentava Oreste presso il loro domicilio per ritirare la spazzatura, pesarla, verificare che il contenuto fosse ben selezionato e infine consegnare i sacchetti al più vicino contenitore.

Immagina che nel quartiere dove abiti sia stato introdotto un servizio simile. Il robot è alquanto loquace e non sopporta certi comportamenti degli utenti. Scrivi un dialogo tra te e il robot (circa 120/130 parole), in cui lui:

- *Ti avverte che nel sacchetto dell'organico ci sono oggetti metallici (per esempio: una forchetta o un cucchiaio, un rasoio, macchinine...) e di plastica (sacchetti della spesa).*
- *Ti dà dei consigli perché tu possa differenziare meglio i tuoi rifiuti.*
- *Ti chiama sprecone / sprecona perché getti troppa frutta e verdura.*